

Linee Programmatiche della Commissione 04 “Giovani e Sport” per l’anno 2017

Il seguente documento illustrerà il percorso che la Commissione Giovani e Sport del Quartiere 1 ha svolto nel 2016 e quello che intende intraprendere nel corso dell’anno 2017. Nella prima parte sono descritti gli obiettivi generali e le modalità di lavoro della Commissione, mentre nella seconda sono riportati la relazione degli eventi del 2016 e un programma delle attività provvisorio attinente all’anno 2017.

Obiettivi della Commissione

Per quanto riguarda la parte dedicata alle politiche sportive, il lavoro della Commissione sarà orientato a riproporre quattro aspetti dello Sport ritenuti fondamentali: la salute, la crescita individuale, l’integrazione e la cultura. In ambito sportivo i Criteri Direttivi ed indirizzi programmatici ai Consigli di Quartiere recentemente entrati in vigore recitano «Il Quartiere, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato, nonché con la Consulta cittadina dello Sport, promuove iniziative e progetti per la promozione della pratica sportiva, con particolare attenzione al mondo giovanile e della scuola, agli anziani e alle persone diversamente abili. In particolare promuove la realizzazione e la diffusione di corsi, attività motorie e sportive negli impianti, nonché nelle aree verdi (attrezzate o non), ricadenti sul proprio territorio» . Da qui la decisione di confermare gli obiettivi strategici principali, di seguito sinteticamente riportati, già individuati e perseguiti dalla Commissione per l’anno 2016:

- Incentivare la diffusione dell’attività sportiva per tutti all’interno del territorio del Quartiere 1.
- Divulgare l’idea dello sport «come gioco e fonte di divertimento [che] dà corpo al diritto alla felicità» e come «occasione di condivisione di regole riconosciute come fondamentali per chi decide di aderirvi» .
- Diffondere tra la cittadinanza la cultura della pratica sportiva come stile di vita finalizzato al miglioramento del benessere psico-fisico dell’individuo.
- Promuovere iniziative che vedono nello Sport uno strumento utile per veicolare quei valori capaci di avvicinare le persone nella diversità e di eliminare le barriere fisiche, sociali e culturali.
- Promuovere eventi che concilino la pratica dell’attività sportiva con la cultura che una città come Firenze può offrire.

Per quanto concerne le politiche giovanili, invece, sarà compito della commissione perseguire e implementare gli obiettivi precedentemente espressi all’interno delle linee programmatiche per l’anno 2016, proponendo così «interventi didattico-formativi per l’ampliamento dell’offerta formativa ed integrativa rispetto ai percorsi curriculari scolastici» . La Commissione avrà quindi i seguenti scopi per quanto riguarda le Politiche Giovanili:

- Prevenire e lavorare con il disagio giovanile, «con particolare riferimento ad iniziative e laboratori rivolti ad adolescenti, anche nell’ambito dei Centri Giovani dislocati nei quartieri e le altre strutture rivolte ai giovani presenti sul territorio» .
- Promuovere attività che valorizzino i comportamenti virtuosi e la creatività dei giovani fiorentini.
- Favorire l’aggregazione, la riflessione e la socialità dei giovani ragazzi che vivono il nostro territorio.
- Incoraggiare percorsi e progetti che possano agevolare il rapporto tra scuola, università e mondo del lavoro.
- Proporre percorsi educativi integrativi riguardanti tematiche di attualità e di interesse generale.

- Promuovere iniziative che mirino a sensibilizzare la società, fornendo antidoti contro ogni discriminazione.

Un ulteriore obiettivo, riportato direttamente nei nuovi criteri direttivi dei quartieri, è l'attivazione di un percorso di discussione sul tema del sostegno alle associazioni e alle realtà musicali giovanili fiorentine.

Modalità di lavoro

Già nel 2015 la Commissione Giovani e Sport del Q1 ha fissato tre principi necessari per rendere più efficace la propria azione

- Il Coinvolgimento nelle attività della Commissione di diverse realtà operanti sul territorio e di associazioni specializzate nei settori di intervento.
- La Collaborazione e il Coordinamento sia tra i membri della commissione e gli uffici tecnici, sia con le altre commissioni, in particolare con la Commissione Servizi Sociali, la Commissione Servizi Educativi e la Commissione Servizi Culturali.
- La Valutazione, prevedendo strumenti (questionari di gradimento) per poter analizzare e, in caso, migliorare, le manifestazioni proposte.

Rispetto al 2015, la Commissione ha riscontrato non pochi problemi, non dipesi direttamente da proprie mancanze o inadempienze degli uffici preposti, a rispettare quest'ultimo principio. Pertanto nel corso del 2017 sarà proposto l'utilizzo di mezzi digitali utili a valutare le attività proposte in modo più economico ed immediato.

Relazione programmatica anno 2016

L'operato della Commissione Giovani e Sport durante l'anno appena trascorso ha segnato una leggera riduzione nel numero delle proposte rispetto a quanto auspicato nelle linee programmatiche 2016, ma ha comunque visto la realizzazione di diversi eventi ed attività. Il ruolo della Commissione è stato diversificato, ma sempre centrale per il coordinamento e la realizzazione stessa dei diversi eventi.

Il palinsesto sportivo

Per quanto concerne il palinsesto sportivo è stata volontà della commissione quella di riunire sotto un unico titolo, Q1-Centriamo lo Sport, tutte le manifestazioni sportive organizzate da e con la collaborazione della Commissione Giovani e Sport. Una scelta mirata ad identificare con chiarezza l'offerta sportiva proposta dal Quartiere 1.

Q1-Centriamo lo Sport-Parco delle Cascine

Nel Maggio 2016 ha avuto luogo la seconda edizione di Q1 Centriamo lo Sport- Parco delle Cascine. Un evento che ha visto protagonisti gli alunni delle scuole primarie e secondarie del Q1, la cittadinanza e le associazioni sportive. Anche quest'anno la manifestazione, organizzata insieme alla UISP, ha registrato un alto gradimento e una partecipazione numerosa. Durante le giornate dedicate alle scuole, 45 classi provenienti da 10 differenti istituti si sono alternate nella prova delle diverse discipline sportive presenti. Un'offerta di sport molto consistente se si tiene conto delle 46 associazioni/società sportive partecipanti (arti marziali, calcio, pallavolo, basket, rugby, ping pong, scacchi, equitazione, atletica leggera, tiro con l'arco, acrobatica aerea e tanto altro ancora) al Parco delle Cascine nei cinque giorni della festa. L'edizione 2016, inoltre, è stata arricchita dalla presenza di un'area Benessere, nella quale una decina di associazioni hanno svolto diverse attività

(Digitoppressione, Shiatsu, Spiritual Balance ecc.) destinate alla cura e al benessere psicofisico degli avventori del Parco. La Commissione, perseguendo l'obiettivo di diffondere e garantire lo sport per tutti, ha voluto mantenere per gli adulti e tutti i fruitori del Parco, oltre alle giornate di Sabato e Domenica, una finestra dedicata (orario 17-19) nella giornata Venerdì (Lezione aperta di Tai Chi, Amichevoli incontri di Pallavolo e Basket).

Nel corso della manifestazione si è svolto anche un momento dedicato alla relazione tra sport e disabilità, la Run For Parkinson's. Evento organizzato grazie alla collaborazione della Uisp e dell'Associazione Italiana Parkinsoniani (AIP), una competizione amichevole di podismo che ha visto la partecipazione di numerosi runners pazienti, parenti e amici uniti per la ricerca sul Parkinson.

Il Sabato è stato dedicato anche all'attività fisica adattata grazie all'AFA Day organizzato dalla Società della Salute di Firenze, nel quale sono state fornite informazioni sui corsi e dimostrazioni con gli istruttori. Sempre il Sabato, l'ufficio Città Sicura del Comune di Firenze ha proposto l'evento Lamibici, una campagna di sensibilizzazione all'utilizzo corretto della biciclette in città. I residenti del Comune di Firenze, portando la propria bici munita di luci di sicurezza, campanello e freni funzionanti, hanno ricevuto in regalo una targa indelebile per facilitare il riconoscimento del proprio mezzo in caso di smarrimento/furto.

Nei giorni della manifestazione, grazie alla sinergia con l'Istituto tecnico Agrario, i fruitori del Parco hanno potuto frequentare il Laboratorio di Orto-giardino. Inoltre, come da tradizione, la giornata di Domenica è stata arricchita dalla mostra degli elaborati collettivi La Palestra che vorrei prodotti dagli studenti partecipanti, un momento per valorizzare e premiare la creatività dei giovanissimi fiorentini.

La cinque giorni di sport ha registrato una partecipazione di più di 1300 persone, riuscendo così nell'intento della Commissione di diffondere, promuovere e mettere al centro lo sport. A Luglio, poi, la Commissione ha desiderato organizzare un'occasione per la premiazione delle associazioni sportive aderenti a Q1 Centriamo lo Sport-Parco delle Cascine, durante la quale sono stati consegnati degli attestati di partecipazione.

Q1-Centriamo lo Sport Lotta al Bullismo e disagio giovanile

Nel mese di Luglio, nella cornice di piazza Tasso, si è tenuta, in collaborazione con l'associazione Sempre Avanti (Firenze) Juventus, la quinta edizione di questa manifestazione, volta a rendere partecipe la comunità di due tematiche importanti come la Lotta al Bullismo e il Disagio Giovanile. Una manifestazione dedicata al pugilato, disciplina sportiva in grado di diventare uno strumento psico-pedagogico per combattere il disagio giovanile e soprattutto educare nuove leve attraverso un cammino all'insegna del rispetto delle regole. Il pugilato infatti facilita la socializzazione e diventa una delle possibili soluzioni al bullismo. Nel pomeriggio si sono susseguite alcune dimostrazioni di lotta greco romana e incontri di pugilato tra dilettanti. L'evento si è poi concluso con alcuni incontri di boxe tra agonisti. Lo sport è, infatti, fonte di divertimento, ma, allo stesso tempo, deve essere in grado di veicolare valori e far crescere l'individuo.

Q1-Centriamo lo Sport in Santa Maria Novella

Nel Chiostro della Sindicheria di Santa Maria Novella è stata organizzata, in collaborazione con l'associazione sportiva PGF Libertas Judo, la seconda edizione di Q1-Centriamo lo Sport itinerante. La commissione Giovani e Sport ha infatti confermato la volontà di proporre che l'ideale prolungamento della festa di Maggio dedicata alla diffusione dell'attività sportiva si tenesse in un luogo significativo del Centro Storico. Un tentativo, quindi, di creare un evento sportivo che possa conciliarsi con l'opportunità di conoscere la propria città. La giornata di Ottobre, anche quest'anno funestata dal mal tempo, ha comunque visto partecipare circa venti associazioni sportive e un

centinaio di ragazzi che hanno praticato diverse discipline all'interno della palestra di Santa Maria Novella.

Q1-Centriamo lo Sport – Ci Vediamo a Scuola 2016

Per il terzo anno consecutivo abbiamo proposto un progetto dedicato all'abbattimento delle barriere nello sport e alla diffusione di una cultura dell'attività motoria e ricreativa aperta a tutti. Lo sport infatti « [...] consente ai normodotati insieme ai diversamente abili, di condividere il piacere del gioco e la fatica degli allenamenti, sentirsi utili e parte fondamentale dello stesso gruppo e attraverso la gara sfidare se stessi nel tentativo di superare sempre i propri limiti» . Lo sport quindi come mezzo in grado di sostenere il processo di integrazione scolastica, grazie all'utilizzo di situazioni educative integrative. Il progetto, incentrato quest'anno sulla disabilità di tipo sensoriale, ha coinvolto gli studenti delle scuole primarie Rossini, Pestalozzi e Carducci (scelte secondo un criterio di rotazione). Un percorso educativo organizzato dalla Polisportiva Fiorentina Silvano Dani Onlus, che si è composto di una parte didattica, nella quale è stato presentato e commentato un video con le diverse attività svolte dagli atleti dell'associazione, e di una parte dedicata alla pratica della scherma per non vedenti, durante la quale i ragazzi hanno potuto schermare tra loro e con altri esperti atleti non vedenti presenti.

E ancora....

La Commissione Giovani e Sport ha inoltre avuto un importante ruolo nell'individuazione degli spazi all'interno del Quartiere 1 (Piazza D'Azeglio e Piazza Indipendenza) in cui si è svolto il progetto Palestre all'aperto, manifestazione voluta dall'Assessorato allo Sport con l'obiettivo di promuovere, grazie alla presenza di istruttori qualificati, l'attività fisica tra gli adulti.

Infine, come Commissione avremmo voluto organizzare un evento dedicato alla capacità dello sport di abbattere le barriere geografiche e culturali. L'idea era quella di proporre un evento nella zona di San Jacopino che ricalcasse quanto fatto nel 2015 in Piazza Tasso con l'associazione Anelli Mancanti e la UISP in occasione di Todos Bomber. Un ritardo organizzativo e un intervento di ripristino di alcune aree all'interno del Giardino di Via Maragliano protrattosi oltremodo non ci hanno permesso di sfruttare la finestra stagionale più consona alla realizzazione dell'evento, così facendoci propendere per un rinvio della manifestazione al 2017 .

Nonostante quest'ultima mancanza, anche nel 2016 lo sport è diventato un importante mezzo per entrare in contatto con la popolazione giovanile fiorentina e per ottenere, non solo gli obiettivi sportivi preposti, ma anche quella cultura della sensibilità e del rispetto verso la differenza, intesa in qualsiasi sua declinazione.

Le attività per i giovani

Le attività giovanili proposte nel 2016 dalla Commissione Giovani e Sport hanno trattato temi molto diversi tra loro. I tre eventi hanno infatti affrontato questioni quali l'educazione alla legalità e la lotta contro la violenza di genere, ma anche dato spazio alla rievocazione di antiche tradizioni fiorentine.

Medievalia 2016

La Commissione Giovani e Sport ha sostenuto il Liceo Artistico L.B. Alberti nella realizzazione di questo percorso educativo incentrato sulla rievocazione storico-culturale fiorentina. L'obiettivo del progetto è stato l'insegnamento «ai giovani dell'arte della bandiera e del musicista» . Il laboratorio, che

ha visto la partecipazione di molti ragazzi provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado del Quartiere 1, e non solo, si è concluso con una parata-dimostrazione svoltasi in Piazza Santa Croce lo scorso mese di Aprile.

La Giornata per la legalità

Per la sesta edizione del percorso educativo integrativo organizzato insieme a Libera il tema scelto è stato Da Portella della Ginestra a Gomorra: la mafia e le sue trasformazioni nella società. Il progetto ha coinvolto circa 400 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado di Firenze e dei centri giovani del Quartiere 1. L'obiettivo è stato quello di aiutare i ragazzi a riflettere sul tema «della mafia e dell'antimafia ripercorrendo la storia del fenomeno mafioso in Italia e approfondendo la questione degli interessi economici e dell'illegalità dei settori che più subiscono traffici illeciti e corruzione» . Il percorso ha previsto un laboratorio (due incontri tematici) svoltosi in ciascuna classe partecipante, ed è poi terminato con una giornata conclusiva all'interno dell'area ex-Fabbrì strutturata in due momenti. La mattina è stata dedicata al dibattito e alla messa in scena del monologo teatrale I Pezzi Mancanti. Viaggio nei misteri della mafia di Giovanni Esposito, tratto dal Libro di Salvo Palazzolo . Mentre nel pomeriggio si è tenuto un momento di restituzione dei lavori fatti dalle classi partecipanti, seguito dalle testimonianze di alcuni ragazzi volontari nei campi antimafia. La giornata si è infine conclusa con un piccolo Concerto per la Legalità, a cui hanno partecipato alcune giovani band (Denise, Last not Worst e Addio Proust) che provano nella sala prove Peppino Impastato, ubicata presso il centro giovani Sala Gialla. Il Progetto, oltre a registrare una partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti, ha l'importante scopo di «far conoscere ai ragazzi le realtà e le esperienze dell'antimafia civile» .

Concorso Donne con le Gonne?

Nel 2016 la Commissione Giovani e Sport del Q1 ha fortemente voluto indire la prima edizione di questo concorso finalizzato al contrasto alla violenza di genere e alla promozione delle pari opportunità mediante la realizzazione di opere artistiche originali (fotografia, produzione artistica, testo, cortometraggio). Il progetto ha perseguito infatti un duplice obiettivo, cercando di sensibilizzare i giovani riguardo un problema ancora radicato nella nostra società e le tematiche ad esso connesse e sfruttando al contempo la creatività delle giovani generazioni. Abbiamo infatti voluto privilegiare una forma di «coinvolgimento attivo, dando spazio alla visione che del problema hanno i ragazzi» .

In occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 Novembre) si è tenuta una serata di mostra/proiezione/lettura pubblica delle opere in concorso presso la Sala delle Leopoldine, durante la quale una giuria composta da esperti (Serena Giardiello fotografa, Laura Bonaiuti scrittrice, Donatella Masullo componente dell'associazione Just Women Firenze) ha nominato il vincitore di questa prima edizione. Gli autori delle opere in concorso, ragazzi di alcune scuole primarie di secondo livello e secondarie e dei Centri Giovani, hanno privilegiato supporti visivi (fotografia ed elaborati grafici) e musicali. Purtroppo, a causa di una tardiva realizzazione e pubblicizzazione del Bando di cui mi assumo piena responsabilità, la prima edizione ha visto una partecipazione al concorso piuttosto limitata.

Centri giovani del Quartiere 1

Il Quartiere 1 ospita sul suo territorio due Centri Giovani: il Centro Nidiaci ubicato in Via dell'Ardiglione 30 (zona San Frediano) e il Centro Sala Gialla in Via Felice Fontana 22 (zona San Jacopino). I Centri Giovani si configurano come luoghi dei e per i giovani finalizzati alla prevenzione del disagio psicologico/sociale e all'offerta di un divertimento responsabile. Il centro Giovani offre un'occasione per i ragazzi di potersi confrontare con altri coetanei e di sviluppare il

sensu di appartenenza ad una comunità. Anche quest'anno al loro interno sono stati proposti momenti di riflessione, di dibattito e di aggregazione (sostegno allo studio, laboratori creativi ed eventi sportivi). Gli operatori del Centro sono attivi tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì in orario pomeridiano e le varie attività vengono sostenute dalle scuole limitrofe. Riteniamo, quindi, necessaria la presenza sul territorio di luoghi in cui i giovani possano esprimere se stessi e socializzare con gli altri nell'ottica di diventare i cittadini del domani.

Nel corso del 2016 la cooperativa C.A.T., aggiudicandosi il relativo bando di affidamento per la gestione del centro giovani, è diventato il soggetto che si occuperà della gestione, del coordinamento e della programmazione di entrambi i centri giovani del Q1. Relativamente ai criteri da seguire nella selezione del soggetto per l'affidamento e la gestione dei centri giovani, il suddetto bando ha riportato la richiesta espressa dalla Commissione, nella mozione presentata nel 2015, riguardante «l'importanza che, tra il soggetto aggiudicatario e le associazioni che insistono e svolgono attività sul territorio, si creino, laddove possibile, forme di coordinamento, condivisione e interazione, dinamiche positive per organizzare attività comuni». Riteniamo che le sinergie che spontaneamente nasceranno potranno arricchire il percorso educativo dei giovani che frequentano i nostri Centri.

E ancora....

Nel corso del 2016 la Commissione Giovani e Sport ha individuato e segnalato una prima serie di luoghi per la realizzazione del progetto di street art pubblica, così concorrendo alla «gestione degli spazi da riusare [...] creando progetti che riqualifichino e valorizzino gli stessi spazi». Inoltre, si segnala il lavoro svolto dalla Commissione e dal Presidente del Quartiere nell'apertura di uno sportello dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici all'interno della sede del Quartiere 1 e la collaborazione alla realizzazione del Progetto triennale Bullo in Rete, portato avanti da ONAP. Infine, per quanto concerne la problematica emersa relativa al fenomeno della cosiddetta movida, la Commissione, in collaborazione con la Commissione Servizi Sociali e il gruppo Salute è Benessere del Quartiere 1, ha portato avanti (e continuerà a farlo) il percorso volto ad affrontare le problematiche alcolcorrelate presenti tra i ragazzi del nostro territorio, grazie al lavoro svolto da un gruppo di lavoro ad hoc.

A causa di alcuni problemi personali ho tardato l'iter di attivazione necessario all'organizzazione del Corso Artigianato e Mestieri previsto nelle precedenti linee programmatiche. Pertanto nel corso del 2016 non è stato possibile azionare come Commissione quei percorsi conoscitivi con esperti del mondo dell'artigianato, nonché l'attività di interazione tra giovani e sistema produttivo, già auspicati nelle linee programmatiche 2015.

Il Programma Provvisorio 2017

Sport

- Maggio → Q1-Centriamo lo Sport- Parco delle Cascine
- Maggio → Q1-Centriamo lo Sport- Medievalia
- Giugno/Settembre → Q1-Centriamo lo Sport -integrazione
- Luglio → Q1-Centriamo lo Sport- Contro lo stereotipo di genere nello sport
- Settembre → Q1-Centriamo lo Sport -itinerante

Le attività sportive promosse dalla Commissione Giovani e Sport sono già iniziate. Nel gennaio del 2017, infatti, il Quartiere 1 ha patrocinato un paio di giornate dedicate all'autodifesa, tenutesi all'interno della palestra della Scuola Lavagnini, interamente organizzate dall'associazione sportiva Shirai Karate.

Come si deduce dal programma provvisorio, la Commissione Giovani e Sport intende confermare molti degli eventi tenutisi nel 2016, ma non mancano alcune novità. Innanzitutto, ritenuto idealmente concluso il percorso nelle scuole del progetto Q1 Centriamo lo Sport- integrazione disabilità, la Commissione ha previsto l'inserimento nell'offerta sportiva di Q1 Centriamo lo Sport-Parco delle Cascine di alcune associazioni sportive che trattino la tematica del rapporto sport-disabilità, così da poter ampliare ulteriormente la platea di bambini che proveranno attività sportive integrate. La Commissione, poi, ha ritenuto che, data la natura ibrida dell'evento e una disponibilità di risorse umane maggiori a livello di ufficio, Medievalia entri a far parte del palinsesto sportivo. Infine, un ulteriore nuovo obiettivo della Commissione sarà quello di realizzare un evento che disinnesci lo stereotipo di genere nello sport. Una manifestazione per affrontare la tematica importante della parità di genere e sensibilizzare la popolazione utilizzando la pratica sportiva. La Commissione riprenderà l'organizzazione, bloccata nel 2016, della manifestazione dedicata all'integrazione nel rione di San Jacopino. Nel caso di altre manifestazioni, invece, per rispettare un criterio di rotazione e territorialità, verranno cambiati i luoghi di svolgimento delle stesse. Pertanto il luogo per la giornata itinerante di Q1-Centriamo lo Sport sarà l'Oltrarno, ed in particolar modo la palestra Nidiaci, l'unico dei tre impianti sportivi del Quartiere 1 ancora non toccato dalla suddetta manifestazione. Nel 2017 la Commissione continuerà lo sforzo per creare una più stretta collaborazione con le associazioni sportive del territorio, stimolando nuovamente i soggetti in questione con lo scopo di poter mappare e monitorare l'offerta sportiva relativa al nostro territorio. Infine, la Commissione tenterà di attivare una collaborazione tra associazioni sportive e scuole del territorio finalizzata al riutilizzo del materiale sportivo in esubero all'interno delle palestre scolastiche.

Giovani

- Maggio/Ottobre → Corso Artigianato e Mestieri
- Giugno/ Ottobre → Evento Bullismo
- Ottobre → Giornata per la legalità
- Novembre → Donne con le Gonne?

Tra gli eventi afferenti alle politiche giovanili nel 2017 saranno riproposti sia il concorso Donne con le gonne?, sperando che, utilizzando quanto già fatto, l'evento possa avere la partecipazione che merita, sia la Giornata per la Legalità, evento che, come scritto precedentemente, continua a riscuotere successo e approvazione tra i ragazzi. Gli obiettivi relativi al rapporto tra giovani e sistema produttivo verranno ripresi nel corso del presente anno, nel tentativo di poter fornire ulteriori strumenti ai ragazzi che vivono il Quartiere 1. La Commissione ribadisce infatti la propria intenzione di avviare un corso per promuovere la diffusione tra i giovani del sapere e della cultura artigianale. Relativamente a quest'ultimo evento gli obiettivi restano gli stessi del 2016: da un lato, poter recuperare e diffondere tra i giovani saperi che rischiano di venire altrimenti persi e, dall'altro, fornire la possibilità per apprendere nuove conoscenze potenzialmente utili a costruire nuove opportunità lavorative. Infine, la Commissione negli scorsi anni ha trattato il delicato tema del bullismo mediante l'utilizzo dello sport come possibile soluzione, ma la complessità dell'oggetto in questione richiede un approccio diversificato. Pertanto, per il 2017, si è deciso di trattare questa problematica da una nuova prospettiva, utilizzando percorsi educativi alternativi incentrati sul contrasto dei discorsi di odio online. La Commissione intende, quindi, dare seguito al progetto presentato a fine 2016 dal COSPE Onlus , promuovendo fra giovani e adolescenti un uso più consapevole di internet.

Per quanto concerne il sostegno alle associazioni e alle realtà musicali giovanili fiorentine, come suggeritoci dai criteri direttivi, la funzione del quartiere potrà concretizzarsi, da una parte,

svolgendo un ruolo centrale di promozione del «[...] coworking come modello gestionale di progettazione non solo di eventi e di attività, ma anche come nuovo modello di valorizzazione di spazi urbani, investendo sul loro riuso sociale [...] (attività di informazione, coordinamento dei soggetti presenti sul territorio, nonché censire gli spazi disponibili allo svolgimento di tale attività)» ; dall'altra, invece, concorrendo «all'attività di coordinamento delle attività musicali di giovani band e giovani musicisti, anche attivando azioni con i principali locali di musica dal vivo fiorentini, al fine di dare uno sbocco creativo e professionale ai giovani musicisti, mettendo a sistemi i centri musicali già attivi nei singoli quartieri» . La complessità, che entrambi gli obiettivi mostrano, richiede un intervento di più lunga durata, con un arco temporale che ricopra il restante biennio della legislatura.